

<b>Università</b>	Università degli Studi di VERONA
<b>Classe</b>	LM-68. - Scienze e tecniche dello sport (abilitazione A030)
<b>Nome del corso</b>	Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado <i>adeguamento di: Educazione fisica nella scuola secondaria di 1° grado (1294680)</i>
<b>Nome inglese</b>	Physical Education for Junior high school
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	Y80^2011^PDS0-2011^023091 <a href="#">Modifica</a>
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	28/09/2011
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	28/09/2011
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	16/05/2011
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	13/05/2011 -
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	16/09/2011
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.motorie.univr.it/foi/main">http://www.motorie.univr.it/foi/main</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze neurologiche e del movimento
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-68. Scienze e tecniche dello sport (abilitazione A030)**

I Laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive agonistiche per disabili.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati, in senso ampio, a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato.
- Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica del praticante, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica.

Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante
- possedere le basi pedagogiche e didattiche per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente a beni e servizi impiegati
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurne le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta.
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline.
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la normativa a proposito, e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche.
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva

- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione.
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie.
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive

### **Conoscenze richieste per l'accesso ai sensi del DM 249/2010 art 7 comma 2 a**

1) Requisito di accesso alla prova di cui all'articolo 7 comma 2 lettera a):

Laurea nella classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive; diploma rilasciato dagli istituti superiori di educazione fisica (ISEF), ai sensi della legge 18 giugno 2002, n. 136.

2) Requisito di accesso al tirocinio formativo attivo di cui all'articolo 7 comma 2 lettera b):

Laurea magistrale nella classe LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate ovvero nella classe LM-68 Scienze e tecniche dello sport,

I laureati nel corso di laurea magistrale per l'insegnamento nella Classe di abilitazione A030 Scienze motorie e sportive devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività motorie e sportive condotte a livello scolastico finalizzate allo sviluppo psicofisico e sociale del giovane.
- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica ed atletica e delle attività sportive per disabili.
- Preparazione fisica e tecnica personalizzata finalizzata all'agonismo individuale e di squadra.

I laureati magistrali devono possedere competenze specifiche ed approfondite nel campo delle attività motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e, nell'ambito del concetto di tutela della salute psico-fisica dell'allievo, alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socio-culturale di appartenenza, al livello di maturazione psico-culturale e alla presenza di disabilità fisica. Devono inoltre possedere competenze specifiche ed approfondite di ambito pedagogico e psicosociale atte a promuovere l'educazione allo sport attraverso lo sport a livello scolastico. Devono conoscere almeno al livello B2 la lingua inglese.

Ai fini indicati, i laureati dovranno:

- conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico finalizzato alla pratica agonistica amatoriale e avanzata in funzione del tipo di pratica sportiva, del livello di prestazione atteso, delle condizioni ambientali, dell'età e del genere del praticante;
- possedere le conoscenze pedagogiche e didattiche per scegliere e padroneggiare i metodi di insegnamento delle attività motorie nel contesto delle attività della scuola secondaria;
- possedere le conoscenze scientifiche ed epistemologiche necessarie per svolgere la funzione di educatore capace di instaurare relazioni positive e motivanti con gli allievi, con le famiglie e con gli altri insegnanti coinvolti nel processo educativo a livello scolastico;
- possedere le basi pedagogiche, didattiche, scientifiche e culturali per trasmettere i valori etici ed educativi dell'agonismo sportivo;
- possedere le conoscenze necessarie per elaborare una progettazione articolata e centrata sull'allievo, capace di promuovere l'educazione alla salute e al rispetto della persona, e l'adozione di atteggiamenti corretti nei confronti di fenomeni degenerativi dello sport e della vita sociale;
- possedere le conoscenze per promuovere ed organizzare le attività motorie e sportive scolastiche fungendo da cerniera tra il mondo dell'educazione presente nella scuola e quello dello sport agonistico e promozionale;
- possedere le conoscenze sull'organizzazione del sistema scolastico e del suo territorio al fine di contribuire efficacemente allo sviluppo di politiche territoriali per il benessere dei cittadini;
- essere capaci di interagire con i docenti di altre discipline al fine di favorire attività di ricerca didattica inserendo le attività motorie in un contesto di educazione interdisciplinare della persona;
- avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva individuale e di squadra con capacità di adattare i diversi modelli anche in funzione di età, genere e abilità dei praticanti;
- conoscere in modo approfondito metodi e tecniche delle attività motorie e sportive finalizzate e specifiche per le differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti di attività sportiva, alle specificità di genere, all'età, alla presenza di disabilità, al contesto socio-culturale di riferimento, nonché agli obiettivi individuali e di gruppo;
- conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale applicata agli apparati coinvolti nella pratica sportiva anche al fine di consulenza tecnica e collaudo relativamente ai beni e servizi impiegati;
- conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche e sportive, saperli utilizzare e valutarne i risultati in funzione delle diverse discipline nel contesto di specificità di genere, età, presenza di disabilità e degli obiettivi della pratica sportiva;
- conoscere i rischi in termini di salute del praticante legati all'attività sportiva, saper identificare i limiti di prestazione individuale oltre i quali la pratica sportiva si traduce in danno alla salute, essere in grado di prevenire l'incidenza di infortuni legati alla pratica motoria e sportiva, ridurre le conseguenze negative e favorire il pieno recupero dell'atleta;
- possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline;
- conoscere i rischi per la salute derivati dall'uso di pratiche di potenziamento delle prestazioni fisiche, siano esse state dichiarate illecite o no dalle agenzie ufficiali, conoscere la relativa normativa e essere in grado di intervenire con efficaci misure per prevenire, combattere ed eliminare l'uso di tali pratiche;
- essere in grado di proporsi come progettisti di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva e di orientare i destinatari della loro azione educativa alla scelta di attività motorie e sportive adeguate ai propri livelli di crescita motoria, mentale, relazionale ed emotivo-affettiva;
- possedere le conoscenze generali relative a gruppi, fenomeni dinamici della vita del gruppo, processi di costituzione e di sviluppo dei gruppi, finalizzate alla creazione ed alla gestione del gruppo-squadra o gruppo-associazione;
- acquisire le conoscenze sui processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate anche alla creazione e alla gestione di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le famiglie;
- conoscere i regolamenti che disciplinano le attività sportive e le normative relative alle responsabilità del proprio operato, alle istituzioni e agli enti coinvolti nelle attività sportive.

A tal fine i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi sotto la diretta responsabilità degli Atenei.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Alla luce delle analisi condotte ed, altresì, della documentazione presentata dalla Facoltà di Scienze Motorie, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità l'istituzione del cds in Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado (classe LM-68-abilitazione A030), in quanto correttamente progettato e sostenibile dal punto di vista delle risorse di docenza e strutturali a disposizione.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

In data 13 maggio 2011 si sono riuniti i rappresentanti della Facoltà di Scienze Motorie con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni per

esprimere il proprio parere in merito la nuova istituzione del Corso di laurea Magistrale in "Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado" (abilitazione A030).

Al termine della discussione i rappresentanti delle parti sociali presenti hanno manifestato piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati, esprimendo parere favorevole all'attivazione del corso di Laurea Magistrale in "Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado" (abilitazione A030).

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Il giorno 16 settembre 2011 si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

Presenti:

1. Prof. Alessandro Mazzucco Rettore dell'Università degli Studi di Verona;
2. Prof. Carlo Carraro - Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia; (1)
3. Prof. Giuseppe Zaccaria - Rettore dell'Università degli Studi di Padova; (2)
4. Sig. Lorenzo Rimoldi Rappresentante degli Studenti - Università Ca' Foscari di Venezia;
5. Sig. Stephan Salvador Rappresentante degli Studenti - Università Ca' Foscari di Venezia.

Assenti giustificati:

- Prof. Amerigo Restucci - Rettore dell'Università IUAV di Venezia;
- On. Elena Donazzan - Assessore Regionale alle Politiche dell'Istruzione e della Formazione, delegato del Presidente della Regione Veneto, On. Dott. Luca Zaia;
- Sig. Gabriele Tasso Rappresentante degli Studenti - Università degli Studi di Verona;

(1) Sostituito dal Pro Rettore Vicario Prof. Stefano Gasparri;

(2) Sostituito dal Pro Rettore Vicario Prof. Francesco Gnesotto.

Il Comitato esprime parere favorevole all'istituzione della laurea magistrale della classe LM-68 in Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado- (abilitazione A030) e delibera che la sede amministrativa del corso, in conformità ai criteri di cui all' art. 2, c. 1, lett. b del D.M. 4 aprile 2011, n. 139, sia l'Università degli Studi di Verona.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

I laureati dovranno essere in grado di:

Progettare e coordinare l'attività di preparazione sia fisica sia atletica in vari sport di squadra ed individuali

Promuovere l'attività fisica come strumento di promozione del benessere fisico

Promuovere l'attività fisica finalizzata all'agonismo individuale e di squadra

Progettare e realizzare interventi strutturati di valutazione funzionale e motoria indirizzati al miglioramento della prestazione sportiva

Al fine di raggiungere detti specifici obiettivi, i Laureati dovranno:

Conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico

Avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva

Conoscere metodi e tecniche delle attività motorie e sportive per differenti discipline sportive con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti sia sportivi che di genere che per classi di età

Conoscere metodi e strumentazioni della valutazione funzionale finalizzata anche alla prestazione sportiva di eccellenza

Conoscere i metodi di valutazione delle prestazioni sportive, anche nel contesto di specificità di genere e di classi di età

Possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla prestazione sportiva, anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline, inoltre conoscere le diverse esigenze nutrizionali di genere (e.g. attività sportiva antecedente al menarca) e per persone affette da patologie specifiche di origine ormonale (e.g. diabete)

Possedere basi pedagogiche e didattiche avanzate

Possedere conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi, ed alla pragmatica della comunicazione, anche in relazione alle istituzioni, alle associazioni ed alle famiglie

Conoscere i regolamenti che disciplinano le società sportive, gli enti coinvolti nelle attività sportive, le organizzazioni a base volontaria

L'articolazione del percorso si attua con un percorso didattico centrato sulle tecniche e sulle metodologie riferibili alla preparazione fisica per le differenti attività sportive svolte sia in forma individuale che di squadra. Un congruo numero di crediti sarà riferito ad approfondire le modalità di applicazione delle competenze in termini di valutazione e misurazione delle capacità motorie che sono state acquisite nel primo anno di corso. Tali aspetti verranno inoltre sviluppati nel contesto applicativo anche attraverso opportune attività di tirocinio individuate in modo coerente e sinergico con il precedente percorso didattico di aula e di laboratorio. Una particolare attenzione verrà anche riservata alle possibili limitazioni e vincoli dell'attività sportiva riferibili ad aspetti osteo-articolari e di efficienza muscolare, sia per sviluppare conoscenze adeguate sui traumi che sulle modalità di recupero funzionale.

La contestualizzazione sociale e operativa di questi aspetti tecnico-sportivi trova spazio specifico per lo sviluppo di competenze progettuali nell'ambito sportivo globalmente integrato nella società anche in riferimento alle diverse articolazioni e relazioni che il sistema sportivo esprime ed alle sue modalità di comunicazione.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato sarà in grado di progettare e coordinare l'attività di preparazione fisica ed atletica in vari sport di squadra ed individuali, di progettare e coordinare attività di ricerca in ambito sportivo agonistico, anche per persone affette da disabilità fisica o mentale.

I corsi previsti forniscono conoscenze avanzate, rispetto alla laurea triennale, delle basi biologiche funzionali e biomeccaniche del movimento, anche in riferimento al contesto dei risultati acquisibili dai risultati recenti derivabili dalla ricerca applicata allo sport.

Le conoscenze acquisite saranno verificate mediante esami di profitto, prove pratiche nonché la prova finale o tesi di Laurea Magistrale

L'apprendimento di competenze pratiche relative all'esecuzione e alla conduzione di attività motorie e sportive ed adattate sarà verificato oltre che mediante esami di profitto, anche attraverso esercitazioni e tirocini svolti anche presso enti e strutture convenzionati.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato sarà in grado di coniugare nell'attività professionale il proprio bagaglio culturale con le competenze tecniche richieste dal proprio settore di studio. Lo studio, sia pratico che sui libri, delle tecniche motorie e sportive e dei sistemi di misurazione e valutazione funzionali formeranno la base per la comprensione delle diverse forme di attività motorie sportive. Gli aspetti applicativi saranno al centro delle attività didattiche svolte nelle esercitazioni associate ai corsi e verranno ulteriormente potenziate nel contesto delle esperienze di tirocinio. La conoscenza degli aspetti di base della psicologia e della didattica applicate alle attività motorie sportive, consentirà di trasmettere le giuste tecniche motorie al praticante sportivo. La conoscenza di base della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia consentirà di comprendere il contesto nel quale il laureato opererà come professionista delle attività motorie sportive.

La verifica di quanto appreso risulterà da relazioni tematiche individuali in itinere, parte integranti degli esami di profitto e della prova finale

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato saprà proporre in modo autonomo al soggetto praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi. L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze del soggetto praticante, origina da una preparazione basata su esperienze di laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.

Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante le prove pratiche di tirocinio proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato saprà comunicare ed insegnare in modo adeguato alle diverse tipologie di soggetti praticanti le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza. Per raggiungere tale obiettivo, il Corso di Laurea educa gli studenti ad interagire mediante programmi di tutoraggio e mediante attività di tirocinio.

Le prove in itinere mediante attività di tirocinio di gruppi ed individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare sia con soggetti sani che con soggetti affetti da disabilità o patologie.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato magistrale, avrà acquisito capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso dopo aver seguito lezioni teoriche ex cathedra, lezioni pratiche ed elaborazione di progetti individuali.

La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.

La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Il corso di laurea magistrale in Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado è a numero programmato. Il numero di studenti e le modalità delle prove di accesso sono stabiliti annualmente con decreto del Ministro. La verifica della preparazione personale si effettua attraverso le prove di accesso.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Alla prova finale sono riservati 12 CFU.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di fronte a specifica commissione di un elaborato scritto, o multimediale, prodotto sotto la supervisione di almeno un membro del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, detto relatore ed eventuali correlatori anche esterni al corso di Laurea Magistrale. Il contenuto del progetto, che contribuisce al completamento della formazione tecnico-scientifica del Laureato Magistrale, deve essere inerente a tematiche relative alla formazione tecnico-scientifica dei docenti di Educazione Fisica. Su proposta del relatore la tesi finale può essere compilata in lingua inglese.

### **Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il corso di laurea magistrale prepara e dà accesso al TFA, al termine del quale, superato l'esame conclusivo, si ottiene l'abilitazione all'insegnamento per la classe A030-Scienze motorie e sportive per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado.

#### **Il corso ABILITA alla professione di:**

- corso più il tirocinio formativo attivo (TFA) ABILITA all'insegnamento nella Scuola secondaria di primo grado.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Professori di discipline tecniche e scientifiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.2)

<p><b>Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.</b></p>
---

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	36	36	36
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile	18	18	18
Sociologico psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18
Affini e integrative (art. 10, comma 5, D.M. 22/10/04, n. 270, lettera b)	BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia MED/42 Igiene generale e applicata	8	8	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	80 - 80
--	---------

### Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	8
Per la prova finale	12	12
Tirocini ed attività pratiche	20	20

<b>Totale Altre Attività</b>	40 - 40
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>120 - 120</b>

### Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

### Note relative alle altre attività

### Note relative alle attività caratterizzanti



**Si segnala che la Regione di appartenenza dell'ateneo non è presente, per questa classe abilitante, fra quelle per cui è prevedibile l'attivazione dei corsi in base al fabbisogno stimato; tutte le proposte verranno comunque valutate dal MIUR.**

RAD chiuso il 28/09/2011